

Lo evidenzia il report della Fondazione Gimbe. **E non tutti segnalano la propria positività**

Covid, casi raddoppiati nell'ultimo mese

Si è passati dai 26.855 della prima settimana di novembre ai 52.175 di quella appena trascorsa. Cresciuti anche i ricoveri in ospedale +58%

Dopo circa un mese di sostanziale stabilità del numero dei nuovi casi settimanali, «da 3 settimane consecutive si rileva la progressiva ripresa della circolazione virale. Infatti, dalla settimana 2-8 novembre a quella 23-29 novembre il numero dei nuovi casi settimanali è aumentato da 26.855 a 52.175 (+94,3%), un raddoppio dei contagi. Crescono anche i ricoveri in area medica, +58%». Lo evidenzia il report della Fondazione **Gimbe** con il monitoraggio della situazione Covid in Italia. «Rispetto all'effettiva circolazione virale - commenta **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - il numero dei contagi è largamente sottostimato perché il sistema di monitoraggio, dopo l'abrogazione dell'obbligo di isolamento per i soggetti positivi, poggia in larga misura su base volontaria. Infatti, da un lato la prescrizione di tamponi nelle persone con sintomi respiratori è ormai residuale (undertesting), dall'altro con l'utiliz-

zo diffuso dei test antigenici fai-da-te la positività viene comunicata ai servizi epidemiologici solo occasionalmente (under-reporting)» «Nella settimana 23-29 novembre l'incidenza dei nuovi casi oscilla da 1 caso per 100mila abitanti della Sicilia a 183 del Veneto - ricostruisce il report **Gimbe** - Rispetto alla settimana precedente i nuovi casi aumentano in 15 Regioni: dal +3,7% del Veneto al +43,4% della Sardegna. In calo le restanti 6 Regioni: dal -3,5% della Provincia Autonoma di Trento al -32,3% dell'Umbria. In 80 Province si registra un aumento dei nuovi casi: dal +1,5% di Trieste al +60% di Matera. Nelle restanti 21 Province si rileva una diminuzione dei nuovi casi (dal -0,2% di Salerno al -50% di Messina); stabili le Province di Cagliari, Catanzaro, Enna, Oristano, Siracusa, Sud Sardegna con una variazione dello 0%».



Peso:34%

«Dopo un mese di stabilità, i posti letto occupati da pazienti Covid dal 2 novembre al 29 novembre sono aumentati in area medica da 3.632 fino a 5.741 (+58,1%) e in terapia intensiva da 99 a 170 (+71,7%) (.Al 29

novembre il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è del 9,2% in area medica (dall'1,8% della Basilicata al 10,1% dell'Umbria) e dell'1,9% in area critica (dallo 0% di Basilicata, Marche, Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta al 2,8% dell'Emilia-Romagna)», si legge nel report.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:34%